

Titolo Programma e d intervento	<u>Centro Euro Mediterraneo di Medicina Naturale – CEMN Scarl</u>
Titolo intervento COGLIONATA	<u>CENTRO NAZIONALE RICERCA, INFORMAZIONE/FORMAZIONE MEDICINA NATURALE Euro Mediterraneo</u>
Area d'intervento TERRITORIALE dell'attività	Regionale, Nazionale ed Europeo
Soggetti Promotori	Federazione Nazionale Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri; Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Rieti e L'Aquila; Fondazione Abruzzo Solidarietà e Sviluppo Onlus; Comune di Fagnano Alto
Partners Istituzionali	Provincia di L'Aquila; Asl 01 L'Aquila Avezzano Sulmona.
Partners Scientifici	<ul style="list-style-type: none"> • Federazione Nazionale Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri; • Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Rieti e L'Aquila; • Dipartimento Medicina CNR • Ordine Regionale Psicologi Abruzzo
Partners Professionali	Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri P.le L' Aquila; Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri P.le Rieti; Ordine Regionale Psicologi Abruzzo.
Partners Sociali	Società Cooperativa Consortile Sociale "L'Aquila Città Territorio Incubatore Europeo del Welfare - ACT LAW"
Soggetto Attuatore	Fondazione Centro Euromediterraneo di Medicina Naturale
Soggetto Gestore	Società Cooperativa Consortile Sociale "CEMN ONLUS"
Quadro di riferimento	Secondo recenti stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, discusse nel corso del CAM Workshop della EPHA Conference di Bratislava svoltosi nell'aprile del 2007, una percentuale oscillante tra il 40 e il 70% di cittadini europei ha fatto ricorso a pratiche terapeutiche non convenzionali e le voci di spesa per le MNC sono in costante aumento. Germania e Gran

Bretagna continuano a registrare i più alti tassi di utilizzo di MNC, assieme al più cospicuo incremento di figure professionali dispensatrici di terapie alternative; tuttavia una progressiva diffusione di tali pratiche non si registra limitatamente alle Nazioni che rappresentano il riferimento culturale e scientifico per eccellenza delle MNC in Occidente, ma si verifica anche in altri contesti, fungendo da spinta propulsiva alla discussione parlamentare in merito alla loro regolamentazione e al dibattito scientifico sul tema della loro efficacia e sicurezza.

Se confrontato con le realtà tedesche, britanniche e francesi, nel nostro paese questo fenomeno assume, secondo la letteratura effettuata dall'Istat, dimensioni più contenute, anche se occorre precisare che le molteplici modalità di attuazione del concetto di MNC e l'assenza di una definizione circoscritta e condivisa a livello internazionale rende problematica la comparazione dei risultati delle indagini.

Nell'intento di ovviare alle suddette difficoltà metodologiche e per completezza di indagine, faremo riferimento ad alcune delle MNC, riportandone le definizioni così come stabilito dalla delibera della FNOMCeO del 12 dicembre 2009 :

AGOPUNTURA

Metodo diagnostico, clinico e terapeutico che si avvale dell'infissione di aghi metallici in ben determinate zone cutanee (punti e meridiani cutanei), per ristabilire l'equilibrio di uno stato di salute alterato. L'Agopuntura comprende anche la Moxibustione (tecnica di stimolo dei punti di agopuntura attraverso il calore generato dalla combustione di coni di Artemisia secca) e il martelletto "fior di prugna" (somministrazione di piccoli traumi ripetitivi sui punti di agopuntura)

FITOTERAPIA

Metodo terapeutico basato sull'uso delle piante medicinali o di loro derivati ed estratti opportunamente trattati, uso che può avvenire anche all'interno di un sistema diagnostico-terapeutico sovrapponibile a quello utilizzato dalla medicina convenzionale.

OMEOPATIA

Metodo diagnostico, clinico e terapeutico, formulato alla fine del XVIII° secolo dal medico tedesco Samuel Hahnemann, basato sulla "Legge dei Simili", che afferma la possibilità di curare un malato somministrandogli una o più sostanze che, in una persona sana, riprodurrebbero i sintomi rilevanti e caratteristici del suo stato patologico, e sulla prescrizione, strettamente individualizzata sul paziente, di medicinali sperimentati secondo la metodologia omeopatica e prodotti per successive diluizioni e succussioni, "unitari" (monocomponente) o "complessi", composti da più ceppi unitari in preparazione magistrale.

ANTROPOSOFIA

Metodo diagnostico, clinico e terapeutico definito come “ampliamento dell’Arte Medica”, formulato all’inizio del XX° secolo dal filosofo austriaco Rudolf Steiner e dal medico olandese Ita Wegman, che si avvale di un metodo conoscitivo, fondato su una propria epistemologia, che guida la ricerca delle leggi che stanno a fondamento delle manifestazioni della vita. La Medicina Antroposofica, sistema terapeutico complesso articolato in varie discipline, comprende anche una farmacologia costituita da medicinali tratti dalla Natura e prodotti con metodi peculiari e da medicinali omeopatici sia unitari, sia complessi in formulazione standard.

OMOTOSSICOLOGIA

Metodo diagnostico, clinico e terapeutico, derivato dalla Medicina Omeopatica, formulato nella seconda metà del XX° secolo dal medico tedesco Hans Heinrich Reckweg, che si avvale di una sua caratteristica base teorica e metodologica e di una sua peculiare strategia terapeutica. La parola “Omotossicologia deriva dal concetto di “Omotossina” cioè qualsiasi molecola endogena o esogena capace di provocare un danno biologico all’organismo. L’Omotossicologia interpreta la malattia come espressione della lotta fisiologica dell’organismo che tende ad eliminare le “omotossine” e/o come espressione del tentativo dell’organismo di compensare i danni omotossici subiti. L’Omotossicologia si avvale di una farmacologia costituita da medicinali omeopatici a bassa (low dose) ed alta diluizione, sia unitari, sia complessi in formulazione standard.

Dopo tali chiarificazioni, possiamo comunque affermare che è soprattutto all’interno di nuclei familiari benestanti e forse più esigenti che matura la scelta di ricorrere alle MNC e prevalentemente su iniziativa femminile.

Emerge altresì quasi ovunque una crescente tendenza da parte dei medici ad utilizzare almeno alcune delle terapie cosiddette “soft” come parte integrante del proprio bagaglio culturale e professionale o, per lo meno, ad attribuire una certa utilità a queste pratiche.

Le principali motivazioni a sostegno della decisione soggettiva di rivolgersi a medicine “altre” sembrano essere plurime ma interconnesse: in primo luogo il sentimento di delusione nei confronti della medicina ortodossa, risultata in certi casi inefficace; in secondo luogo della minore tossicità e dell’innocuità di farmaci naturali e terapie meno invasive; in terzo luogo la ricerca di un approccio di cura olistico che valorizzi la componente umana e relazionale dell’incontro terapeutico e prenda in considerazione la persona nella sua unità mente-corpo.

Il modello ipocratico di medico, rappresentato da colui che ha il compito di pensare al bene del paziente, preservare la

salute e guarire le patologie, pare inadeguato a comprendere le recenti trasformazioni dei sistemi sanitari e la relazione medico-paziente. Tale modello presuppone un ideale di medico pensato come una figura paternalistica a cui il malato si deve affidare con fiducia adempiendo scrupolosamente a tutti i suoi dettami. E' questo il modello di relazione terapeutica che per secoli ha permeato il rapporto tra medico e paziente e che oggi è stato messo in discussione dalla conquista di una maggiore autonomia del malato, che sempre meno si concepisce come un soggetto eterodiretto.

Tali concetti sono ripresi ed ampliati nello studio di Zollman e Vickers che sottolinea, in primis, l'elevato livello di soddisfazione che hanno dimostrato i pazienti utilizzatori delle medicine non convenzionali. Lo studio sottolinea come la qualità della terapia dipenda dal livello di comunicazione e interazione che si instaura tra il medico e il suo paziente, in cui la valorizzazione del vissuto soggettivo non può prescindere anche da altri elementi, tra cui :

TEMPO E CONTINUITA', i pazienti vengono seguiti nel tempo e nell'evolversi della malattia con continuità riferendosi sempre allo stesso medico

ATTENZIONE ALLA PERSONALITA' E ALLE ESPERIENZE PERSONALI. I medici basano il proprio intervento sulla soggettivizzazione della terapia. Il trattamento è individualizzato.

COINVOLGIMENTO DEL PAZIENTE NELLE SCELTE TERAPEUTICHE. Vi è una coprogettazione del percorso di cura.

SPERANZA. Molti pazienti si rivolgono alle medicine non convenzionali dopo aver sperimentato tutte le opportunità della medicina non convenzionale.

TOCCO. Molti trattamenti non convenzionali si basano su un contatto diretto tra paziente e medico.

INDIVIDUAZIONE DI SINTOMATOLOGIE NON DEFINITE. I medici non convenzionali sono preparati per individuare malattie che non hanno una causa organica ma che trovano le proprie ragioni in un malessere diffuso della persona.

ANALISI DEL SENSO DELLA MALATTIA. I pazienti spesso necessitano di comprendere il senso della propria malattia. I medici di medicina non convenzionale non distinguono tra sintomi derivati da particolari condizioni di stress esistenziale e altri tipi di sintomatologie organiche. Trattano congiuntamente questi aspetti della persona nel loro insieme.

Dal punto di vista dell'offerta è opportuno segnalare il lavoro di Cocconi et. al. che ha messo in evidenza quale sia il divario tra domanda di medicine non convenzionali e l'offerta. L'inchiesta in questione prevedeva la somministrazione di un questionario ai 2631 medici di età inferiore ai 70 anni iscritti all'ordine dei medici di Parma nel 2001. Di questi ne sono

	<p>pervenuti compilati 1734 pari al 65,9% del totale.</p> <p>I risultati hanno evidenziato che: i tre quarti dei medici segnalano la domanda di MNC da parte dei pazienti, il 53% dei medici afferma di credere che le MNC abbiano una qualche efficacia mentre solo l'8% degli intervistati mette in pratica una o più tecniche delle medicine non convenzionali. Appare quindi evidente il forte squilibrio sul fronte del rapporto domanda/offerta e la necessità della istituzione di realtà con caratteristiche di qualità e di interrelazione con ASL, università, ecc.</p> <p>Lo scopo è quello pertanto di realizzare e promuovere attività a carattere clinico-assistenziale, di ricerca preclinica e clinica, didattica, formazione post-laurea nel settore dell'Agopuntura, dell'Omeopatia, dell'Omotossicologia, dell'Antroposofia, della Fitoterapia e delle Medicine manuali e più in generale nel campo delle Etno-medicine delle Medicine non convenzionali e di quelle pratiche che possiamo definire "tecniche del benessere".</p> <p>Nell'ambito fitoterapico ed erboristico, accanto ad attività di studio, di ricerca e di formazione, è anche prevista l'ipotesi di realizzazione e commercializzazione di formule e preparati galenici</p>
<p>Contenuti ed azioni</p>	<p>Oltre a quanto detto sul piano generale, si pongono una serie di considerazioni inerenti alla specificità del territorio interessato (Abruzzo aquilano) e l'interesse destato da alcuni degli argomenti oggetto di ricerca e di successiva programmazione.</p> <p>Sta infatti riemergendo in tutti i settori l'interesse per le molecole d'origine naturale. Esse non godono ancora di un riconoscimento brevettuale adeguato, né di incentivi volti ad incoraggiarne lo studio e l'impiego, ma presentano numerosi vantaggi. Non nascono nei laboratori dell'uomo, dove le molecole artificiali sono sintetizzate e sperimentate, ma nell'immenso laboratorio della vita, aperto a chiunque abbia una preparazione e una mentalità biologica. Vi si trovano infiniti prodotti che attendono di essere scoperti e valorizzati per soddisfare i nostri bisogni. Questo è il vero progresso scientifico, tecnologico e medico.</p> <p>Si misura non nell'assurda pretesa di soggiogare la natura, ma nella capacità di esplorarla e di valorizzarne le risorse a beneficio dell'uomo. In tale ottica come non avvalersi di quel meraviglioso mondo botanico nelle adiacenze del Gran Sasso? La pianta medicinale è in realtà un grande contenitore di numerosissime sostanze chimiche, naturalmente presenti nella pianta e spesso anche nei derivati della pianta stessa, spesso dalla struttura molto complessa e talvolta neppure ben identificati, con funzioni non sempre conosciute. Una volta introdotti nell'organismo umano possono esplicare alcune attività biologiche, farmacologiche e/o tossicologiche.</p>

Nell'ambito pertanto della riqualificazione della città e della provincia, nell'ottica di una crescita intellettuale e culturale della medesima si avverte la necessità di dotare il territorio di una struttura che, come vedremo successivamente, possa riunire in sé delle realtà ad indirizzo medico-olistico quali omeopatia, omotossicologia, antroposofia ed agopuntura, una entità come la fitoterapia basata sulla individuazione e l'uso delle piante medicinali o di loro derivati ed estratti, uso che può avvenire anche all'interno di un sistema diagnostico-terapeutico sovrapponibile a quello utilizzato dalla medicina convenzionale. A fianco delle suddette branche, esclusivamente mediche per la parte olistica o medico-farmacologiche per il settore fitoterapico, va affiancato il settore delle medicine manuali con a latere quelle che possiamo definire le "tecniche del benessere", tali da consentire un aiuto al cittadino che non presenta sintomi di patologia ma necessita di un supporto psico-fisico per il mantenimento del benessere e dell'equilibrio individuale.

Il centro verrà suddiviso in vari settori, coordinati e collaboranti tra di loro, attesa la condivisione di alcuni settori di interesse:

- 1 Un settore condiviso tra medici e farmacisti così suddiviso
 - Omeopatia
 - Omotossicologia
 - Antroposofia
 - Agopuntura
- 2 Un settore di Medicine manuali (Osteopati, Chiropratici, Kinesiologi, Operatori Shiatsu ecc.)
- 3 Un settore di: Fitoterapia, Erboristeria
- 4 Un settore di Esperti del benessere
- 5 Un settore di esperti Psicologi con due Sezioni
- 6 Una sezione dedicata alla cultura della salute

RISULTATI ATTESI

Dal 1° settore e dal 2°

Informazione della popolazione e quindi dell'utenza e degli addetti ai lavori

Formazione degli addetti ai lavori e di ulteriori soggetti forniti dei requisiti previsti
Assistenza all'utenza e controllo clinico dei pazienti secondo i canoni in precedenza esposti
Attività di elaborazione dati, di controllo e pubblicazione risultati
Accurato controllo di gestione

Dal settore n° 3

Studio ed approfondimento del settore fitoterapico ed erboristico. Attenzione alle caratteristiche di una sana alimentazione che tenga presente gli aspetti biologici e biodinamici.

Studio pertanto delle piante officinali e coordinamento delle entità produttive nel settore agroalimentare delle realtà abruzzesi che corrispondono a certi obiettivi di difesa della salute e del benessere del cittadino utente.

Dal settore n° 4 e 5 e 6

Sono tre settori comunicanti con obiettivi condivisi, seppure con realtà e metodiche diverse.

SPAZI E FIGURE PROFESSIONALI

Per la realizzazione del suesposto programma è necessaria una struttura di 400 m° al fine di realizzare sei sale visite, una sala convegni, due sale per esercitazioni e didattica, una biblioteca, una sala d'aspetto.

Altrettanto spazio è da dedicare alle attività di studio, ricerca, elaborazione per ciò che attiene i settori della fitoterapia ed erboristeria.

Per le attività di clinica, didattica e ricerca il centro impiegherà le seguenti figure professionali:

- Un Coordinatore dei Servizi Clinici
- Un Coordinatore della Ricerca e della Didattica
- Dodici Medici esperti in Medicina Integrata come previsto dalla delibera FNOMCeO del 12/12/2009.

- Un esperto relativamente al settore delle relazioni istituzionali nazionali e internazionali della sociologia della salute e degli aspetti giuridici e normativi delle Medicine non Convenzionali in Italia e nel mondo.
- Personale non medico : infermieri, farmacisti, biologi, kinesiologi, osteopati, operatori shiatsu, erboristi, statistici, epidemiologi.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE:

incontri periodici rivolti alla conoscenza e comprensione dei principi che sono alla base di un'etica ecologica e in armonia con il proprio corpo.

La psicologia della salute è un manifesto etico e non solo una esigenza preventiva. Pertanto lo scopo di una sensibilizzazione vuole essere quello di far comprendere quali possano essere per l'individuo i principi di una vita fatta alla luce di una condotta sana e soprattutto consapevole. Il principio di fondo è che la conoscenza psicologica sia un fattore che di per se stesso può aiutare a migliorare la propria qualità di vita ed a stimolare la persona ad approfondire tematiche altrimenti ignorate o ritenute pure prescrizioni mediche o addirittura morali.

Alcuni argomenti trattati:

- Psiche ed ambiente
- profilassi, prevenzione, etica
- il legame tra individuo e corpo
- il corpo, storia e idee
- cultura del vivere secondo precetti salutari

Dettagli programmatici

• N° incontri	• N°ore	• Modalità
• 10	• 3 per incontro (30 totale)	• Lezioni frontali,

		<ul style="list-style-type: none"> • impiego di materiali audiovisivi, • gruppi di lavoro
--	--	---

Modalità e tempi di esecuzione: cicli periodici di incontri della durata da tre a sei mesi.

• **Educazione sessuale**

La conoscenza della sessualità occupa una dimensione fondamentale delle relazioni umane e parte da una necessaria alfabetizzazione che comprende nozioni di anatomia e fisiologia e di profilassi.

Sulla base di una conoscenza non sempre scontata del proprio corpo si può allora impostare un discorso di approfondimento dei costumi e della psicologia della sessualità volta al miglioramento delle relazioni, al riconoscimento delle diversità ed a una comprensione delle condotte aggressive.

Alcuni argomenti trattati:

- Il funzionamento sessuale
- storia dei costumi sessuali
- teorie sessuali
- l'aggressività
- la cultura gay
- etnografia della sessualità
- etologia della sessualità

Dettagli programmatici

<ul style="list-style-type: none"> • N° incontri • 10 	<ul style="list-style-type: none"> • N°ore • 3 per incontro (30 ore) 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità • Lezioni frontali,
---	--	---

- | | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">• impiego di materiali audiovisivi,• gruppi di lavoro |
|--|--|--|

Modalità e tempi di esecuzione: cicli periodici di incontri della durata da tre a sei mesi.

• **Seminari e incontri sulla psicosomatica**

Partendo dal presupposto che psiche e soma sono un'unità inscindibile, il ci si propone di operare un ampliamento dei consueti confini dell'ambito e delle modalità applicative della psicologia, da non intendersi esclusivamente come intervento sulla malattia, ma soprattutto come un percorso personale che permetta all'individuo di prendersi cura di sé in senso totale.

La psicosomatica è un ampio campo della patologia che si colloca a metà strada tra la medicina e la psicologia, in quanto indaga la relazione tra mente e corpo, ovvero tra il mondo emozionale ed affettivo ed il funzionamento dell'organismo. I disturbi psicosomatici sono malattie vere e proprie che comportano danni a livello organico e che sono causate o aggravate da fattori emozionali. Disturbi di tipo psicosomatico possono manifestarsi in tutti gli apparati producendo i più disparati quadri patologici: gastriti, ulcere peptiche, aritmie, ipertensione, asma bronchiale, dolori mestruali, impotenza, eiaculazione precoce, anorgasmia, psoriasi, acne, dermatite atopica, cefalea tensiva, crampi muscolari, torcicollo, fibromialgia, nonché disturbi dell'alimentazione. Sintomi psicosomatici sono comuni nelle varie forme di depressione e in quasi tutti i disturbi d'ansia, ma esistono disturbi psicosomatici veri e propri in assenza di altri sintomi di natura psicologica, che rendono più difficile, per il soggetto, imputare il malessere fisico ad un problema psicologico piuttosto che ad un malfunzionamento organico.

Alcuni argomenti trattati:

- Psiche e soma
- Corpo ed anima
- Fisiologia mitologica
- Differenze tra approccio medico e psicologico
- Psiconeuroimmunologia

- Patologizzare per esprimere se stessi
- Somatizzazione

Dettagli programmatici

N° incontri	N° ore	Modalità
5	4 per incontro (20 totale)	Lezioni frontali, impiego di materiali audiovisivi, gruppi di lavoro

Modalità e tempi di esecuzione: cicli periodici di incontri della durata da tre a sei mesi.

I Corsi suindicati hanno un costo orario di € 50,00 a persona con aule di minimo 10 partecipanti.

Una Sezione dedicata alla cura ed alla prevenzione del disagio psicofisico

- Gruppi di lavoro rivolti all'approfondimento del rapporto tra corpo e psiche (gruppi EssE)
- Corsi di Yoga per elaborare lo stress e sviluppare un benessere interiore profondo e consapevole
- Tecniche di rilassamento, per affrontare lo stress e sviluppare le proprie potenzialità
- Sportello di ascolto e orientamento alla cura.
- Altre figure di sostegno.

Prodotti e Risultati attesi

TIPOLOGIA RISULTATI	Brevetti	Articoli ISI	Articoli non ISI	Articoli in atti di convegni	Publicazioni scientifiche (Opere)	Rapporti	Ris. progett.	Ris. val.ap	Abstract	Att. editoriali	Protocolli terapeutici
2011	0	1	8	3	1	2	1	1	1	3	5
2012	1	3	10	5	3	5	3	3	4	5	10
2013	1	5	15	10	5	7	5	5	6	7	15
2014	2	7	20	15	7	9	7	7	8	10	20
2015	3	10	25	20	10	12	9	10	10	15	25
Totale attività quinquennio	7	26	78	53	26	28	25	26	29	40	75

Area di insediamento



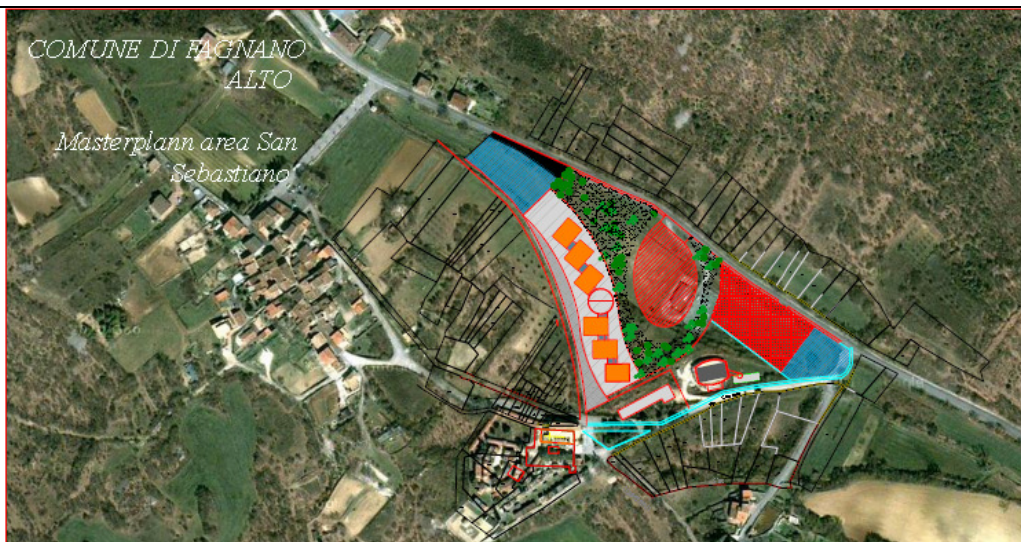
COMUNE DI FAGNANO
ALTO

Masterplann area San
Sebastiano



Legenda

- ACCESSIBILITA' ALLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE
- AREA DI PERTINENZA DEI SERVIZI CONNESSI AL CENTRO DI RICERCA
- EDIFICIO DESTINATO A CASA SOLLIEVO SOFFERENZA VITTIME AMMANTO
- VERDE ATTREZZATO E PERCORSI RIABILITATIVI
- CENTRO POLIVALENTE
- AGORA-SPAZIO DELLE RELAZIONI COLLETTIVE
- PARCHEGGIO
- BASAMENTO ATTREZZATO A SERVIZI



Durata intervento

60 mesi

**Cronogramma
intervento**

1. **start up:** 24 mesi;
2. **collaudo e verifica funzionamento sistema:** 24 mesi;
3. **avvio a regime :** 12 mesi.

Entrate economiche prodotti attesi nel primo triennio di funzionamento	Voci di entrata (stime in milioni di euro)	2012	2013	2014
	Ministeri ed altre entrate	€ 0,20	€ 0,50	€ 0,70
	U.E. ed Organizzazioni internazionali	€ 0,50	€ 1,00	€ 2,00
	Regioni ed Enti Locali	€ 0,50	€ 1,00	€ 2,00
	Altri Enti nel settore pubblico e privato	€ 1,00	€ 2,00	€ 3,00
	Vendita prodotti e prestazioni servizi (specie rapporti con sistema produttivo e dei servizi)	€ 2,00	€ 2,00	€ 5,00
	Entrate varie (recuperi e rimborsi diversi, brevetti, franchising, cessione Know how, spin off, interessi su c/c, etc)	€ 2,00	€ 2,00	€ 3,00
	Totale generale	€ 6,20	€ 8,50	€ 12,70
Fonti di finanziamento	Private, regionali,nazionali,europee,internazionali			
Impatto occupazionale diretto	100 unità qualificate ed altamente selezionate			
Impatto occupazionale indiretto	600 unità qualificate specializzate nel supporto dell'intervento con opportuna azione di "spin off"			
Investimenti globali dell'intervento per funzionamento a regime	Infrastrutturazione e logistica: € 2.000.000, 00 Alta formazione e formazione: € 2.000.000,00			
Start up	€ 700.000,00			